

Deliberazione dell'Assemblea

Odg 2

SEDUTA del **19.07.2017**
N. di Reg. **1**
N. di Prot. **907**

Oggetto: **APPROVAZIONE DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 30 NOVEMBRE 2016.**

L'anno **duemiladiciassette**, il giorno **diciannove** del mese di **luglio**, alle ore 15.00 presso la Sala Convegni del Gruppo Sanpaolo IMI S.p.A. - Via Adige n. 6 a Sarmeola di Rubano (PD), si è riunita in seconda convocazione l'Assemblea del Consiglio di Bacino, a seguito di convocazione prot. 852 del 04.07.2017.

Partecipa il dr. Ignazio Manenti in qualità di Segretario verbalizzante.

Assume la presidenza ANTONIO DALLE RIVE nella qualità di PRESIDENTE ai sensi dell'art. 5 della Convenzione del Consiglio di Bacino Bacchiglione, sottoscritta da tutti gli Enti facenti parte dell'Ambito BACCHIGLIONE in data 24.06.2013.

Il Presidente, accertata la sussistenza del numero legale, effettuate le procedure di registrazione dei presenti e verificata la regolarità della seduta, invita l'Assemblea a deliberare.

L'Assemblea adotta quindi la deliberazione nel testo più avanti verbalizzato.

Sono nominati scrutatori i sigg.: Giaretta Innocente, Greselin Maria Cristina, Baccarin Giuseppe

Verbale letto, approvato e sottoscritto nella seguente composizione:

Facciate n.: 3

Allegati n.: 1

F.F. IL DIRETTORE
Francesco Corvetti

Documento informatico firmato digitalmente

IL PRESIDENTE
Antonio Dalle Rive

Documento informatico firmato digitalmente

Pubblicata nelle forme di legge presso l'Albo Pretorio dell'Ente per quindici giorni consecutivi dal
al

E' divenuta esecutiva il _____ ai sensi della normativa vigente.

La presente copia è conforme all'originale.

Padova,

IL DIRETTORE

L'ASSEMBLEA

VISTA la Legge Regionale n. 17 del 27 aprile 2012 “Disposizioni in materia di risorse idriche”, con la quale la Regione Veneto, confermando i limiti geografici degli Ambiti Territoriali Ottimali esistenti, ha nuovamente disciplinato le forme e i modi di cooperazione fra i Comuni ricadenti nello stesso Ambito, nonché i rapporti tra gli Enti Locali medesimi e i soggetti Gestori dei servizi, al fine di organizzare il Servizio Idrico Integrato, affidando a nuovi Enti, denominati Consigli di Bacino, le funzioni precedentemente esercitate dalle soppresse Autorità d’Ambito e conferendo ad essi tutto il patrimonio, il personale e le obbligazioni attive e passive delle medesime;

RICHIAMATA la Convenzione sottoscritta dai Comuni facenti parte dell’Ambito Territoriale Ottimale Bacchiglione in data 26/06/2013 con la quale si è costituito il Consiglio di Bacino “Bacchiglione”;

VISTO l'atto, repertorio n. 27856 del 26/06/2013 del Comune di Vicenza, con il quale il Segretario comunale, in qualità di Ufficiale rogante, dichiara istituito il Consiglio di Bacino “Bacchiglione” così come attestato dalla registrazione della Convenzione sottoscritta dagli enti locali facenti parte dell’Ambito "Bacchiglione";

RICHIAMATE le deliberazioni assembleari n. 1 e 2 del 20 settembre 2013 in cui vengono nominati rispettivamente il Comitato Istituzionale ed il Presidente del Consiglio di Bacino;

RICORDATO che, a seguito della nomina del Comitato Istituzionale e del Presidente dell’Ente si è potuto registrare presso l’agenzia delle Entrate di Vicenza, l’atto costitutivo del Consiglio di Bacino “Bacchiglione” in data 26/09/2013 con atto n. 5096;

RICHIAMATO l’art. 33 del citato Regolamento ai sensi del quale i verbali delle sedute devono essere trasmessi in copia ai componenti dell’Assemblea e sottoposto all’approvazione dell’Assemblea nella prima seduta utile;

ATTESO che sono stati discussi gli oggetti come da ordine del giorno della seduta del 30 novembre 2016;

VISTO e allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale il verbale redatto a cura del Direttore Generale, che si è avvalso della collaborazione del dr. Ignazio Manenti, Istruttore Direttivo Economico dell’Ente, come previsto all’art. 32 comma 1 del vigente Regolamento per il funzionamento dell’Assemblea;

ATTESO che il Presidente del Consiglio di Bacino, come prescritto all’art. 32 comma 5 del sopra citato Regolamento, ha provveduto a firmare il verbale come allegato al presente provvedimento;

VERIFICATO che i fatti e le dichiarazioni riportati nel citato verbale corrispondono a quanto avvenuto e dichiarato nella seduta dell’Assemblea del 30 novembre 2016;

RITENUTO pertanto di approvare il verbale come allegato al presente provvedimento;

VISTI:

- il D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 – Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali;
- la Convenzione costitutiva del Consiglio di Bacino Bacchiglione;
- il vigente Regolamento per il funzionamento dell’Assemblea;

RITENUTO di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, con separata votazione per appello nominale;

DATO ATTO che in ordine alla presente proposta di deliberazione sono stati espressi i pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, riportati in calce;

VISTI:

- il D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 – Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;
- la Legge n. 152 del 2006 (c.d. "T.U. Ambiente");
- la L.R. 27.4.2012, n. 17, che ha individuato il Consiglio di Bacino dell'Ambito Territoriale Ottimale denominato "Bacchiglione";
- il vigente Statuto del Consiglio di Bacino Bacchiglione;

CON I VOTI espressi nei termini di legge, che si riportano di seguito:

- Votanti	47
- Favorevoli	40
- Contrari	0
- Astenuti	7

DELIBERA

1. di approvare il verbale della precedente seduta dell'Assemblea tenutasi in data 30 novembre 2016, come allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

**PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267**

Parere in ordine alla regolarità tecnica e contabile.

Si esprime parere: FAVOREVOLE

Data, 04.07.2017

F.F. IL DIRETTORE
(Ing. Francesco Corvetti)

Documento informatico firmato digitalmente

VERBALE SEDUTA ASSEMBLEARE DEL 30 NOVEMBRE 2016

In data **30 novembre 2016** presso la Sala Convegni del Gruppo Sanpaolo IMI S.p.A. - Via Adige n. 6 a Sarmeola di Rubano (PD), si è riunita in **seconda** convocazione l'Assemblea d'Ambito a seguito di convocazione in data 21.11.2016 prot. 1136/ADR, come modificato in data 24.11.2016 prot. 1166, con il seguente ordine del giorno:

con il seguente Ordine del Giorno:

1. Comunicazioni del Presidente;
2. Approvazione del verbale della seduta del 14.07.2016;
3. Approvazione del rendiconto della gestione per l'anno 2015.
4. Approvazione del DUP e bilancio di previsione 2017-2019.
5. Regolamento per l'utilizzo di una quota dell'avanzo di amministrazione per interventi di politiche sociali a favore dei comuni soci.
6. Rinnovo dell'incarico di Revisore dei Conti.
7. Approvazione delle Carta del Servizio Idrico Integrato.
8. Proroga dell'affidamento della gestione del S.I.I. nel Comune di Abano Terme (PD) fino all'individuazione del gestore unico d'Ambito.

Il presidente apre la seduta in quanto constata la presenza del numero legale.

Procede alla nomina degli scrutatori nelle persone di Innocente Giaretta, Susanna Gioppo, Stafenello Giancarlo

ORDINE DEL GIORNO N. 1

Il presidente introduce il primo punto, ovvero le comunicazioni: il presidente comunica ai sindaci quanto segue.

Come già riferito nella precedente assemblea, c'è da definire l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione. E' già stato approvato di utilizzare € 300.000 per finanziare il progetto di studio delle falde, insieme all'Università di Padova, per l'aggiornamento e implementazione della modellizzazione delle falde del bacino del Bacchiglione e dell'Agno Guà con specifica attenzione alla contaminazione PFAS. Tale modello potrà essere utilizzato sia dai Comuni Soci che dalle società di gestione.

L'altro progetto già approvato prevede l'utilizzo di € 600.000 per dare la possibilità all'ARPAV di acquistare una stazione mobile da utilizzare per l'analisi dei nuovi inquinanti emergenti, oltre al posizionamento di strumenti su alcuni punti sensibili del territorio per monitorare l'andamento della falda.

Il Presidente fa presente all'Assemblea della presenza nel Comitato di soli due componenti, con la possibilità data dallo statuto, modificato nella precedente Assemblea, di poter avere 5 componenti. Nella prossima Assemblea è auspicabile l'elezione degli altri membri, sia per dare rappresentatività al territorio sia per la necessità di avere anche rappresentatività di genere.

ORDINE DEL GIORNO N. 2

Approvazione del verbale della seduta del 14.07.2016.

Il Presidente dà per letto il verbale e procede con la votazione, come da verbale di voto allegato.

Il comune di Arzergrande evidenzia una mancanza nel verbale pubblicato: manca il nome del Comune di Arzergrande fra i voti contrari in merito all'approvazione delle tariffe 2016-2019. Il presidente ne dà atto e apporta la modifica

Contrari: nessuno. Astenuti: Schio, Altavilla Vicentina, Montecchio Precalcino, Bolzano Vicentino, Camisano Vicentino, Stanghella, Torrebelticino. Favorevoli i rimanenti. Provvedimento approvato.

ORDINE DEL GIORNO N. 3

Approvazione del rendiconto della gestione per l'anno 2015.

Il presidente illustra brevemente i dati del Bilancio, il quale presente al 31.12.2015 un avanzo di amministrazione di € 3.752.155,29, ottenuto anche per l'accumulo degli avanzi di amministrazione degli anni precedenti. Per poter utilizzare questi soldi, nel corso del 2016 e poi anche nel 2017 si è deciso di finanziare alcuni progetti come già accennato in precedenza come quelli con l'Università di Padova e con l'ARPAV, oltre alla possibilità di acquisire una sede di proprietà nel comune di Padova. Inoltre, come previsto al presente ordine del giorno, saranno stanziati circa 548.000,00 Euro per interventi tariffari a sostegno dei nuclei famigliari bisognosi segnalati dai Servizi Sociali di ciascun Comune. L'importo complessivo di contributo destinato alle politiche sociali è pari a 0,50 euro/anno per ciascuna abitante residente come da Censimento 2011 (1.095.911 popolazione totale dei comuni).

Il Presidente passa la parola all'ing. Corvetti che illustra i termini principali del rendiconto 2015:

L'esercizio 2015 si è aperto con un fondo di cassa al 1° gennaio pari ad € 3.348.987 che a seguito di riscossioni e pagamenti presenta al 31 dicembre un ammontare pari ad € 3.581.431. Le riscossioni e i pagamenti di competenza del periodo, unitamente alla gestione dei residui attivi e passivi, porta ad avere un saldo di competenza di 290.902 Euro.

Le entrate correnti derivanti esclusivamente dalla tariffa del servizio idrico integrato sono state pari ad € 692.000. Per quanto riguarda le spese l'importo a consuntivo è pari ad € 401.587, evidenziando un trend di diminuzione che prosegue oramai dall'esercizio 2012. I risparmi maggiori derivano dalla riduzione dei costi degli organi collegiali, in particolare dal costo del direttore generale. Rimangono costanti le "spese generali e legali" e le "spese per acquisti di beni e servizi". Diminuiscono invece i costi per il personale principalmente per l'aggiornamento operato su alcuni capitoli di bilancio.

Il fondo di cassa al 31.12.2015 insieme alla gestione dei residui attivi e passivi che presentano una differenza pari a € 170.724, genera un avanzo di amministrazione al 31.12.2015 pari a € 3.572.155.

Il conto economico presenta un risultato di esercizio di 465.818 Euro, mentre il patrimonio netto è pari ad € 4.602.733. Questi dati sul conto economico e sul patrimonio netto sono quelli corretti, che differiscono rispetto a quelli in precedenza pubblicati ed inviati ai Sindaci in quanto è stato rilevato un errore materiale solo per queste due voci sui dati in precedenza comunicati.

Nell'ambito del rendiconto dell'anno 2015 il Revisore dei conti ha espresso parere favorevole.

Il Presidente apre la discussione e chiede se ci sono interventi.

Interviene il Comune di Schio che chiede chiarimenti sul ritardo nell'approvazione del bilancio consuntivo.

Il presidente risponde che la difficoltà è dovuta alle tempistiche di convocazione dell'Assemblea dei sindaci che si sarebbe dovuta tenere a settembre, ma si è optato per posticiparla a novembre, approvando così oltre al rendiconto dell'anno 2015 anche il Bilancio previsionale 2017-2019. Si ricorda come spesso le difficoltà sono anche legate al raggiungimento del numero legale.

Non essendoci altre richieste di intervento il Presidente pone in voto il provvedimento.

Contrari: nessuno. Astenuti: nessuno. Favorevoli tutti i presenti. Provvedimento approvato e immediatamente eseguibile.

ORDINE DEL GIORNO N. 4

Approvazione del DUP e bilancio di previsione 2017-2019.

Il presidente prima di dare la parola all'ing. Corvetti anticipa che anche il Bilancio previsionale per il 2017 prevede una riduzione della spesa, inoltre sarà previsto lo stanziamento di circa 548.000 Euro per interventi tariffari a sostegno dei nuclei famigliari bisognosi segnalati dai Servizi Sociali di ciascun Comune. Tale meccanismo è analogo al fondo FONI già presente per alcuni gestori.

L'ing. Corvetti illustra brevemente i dati del Bilancio previsionale 2017-2019, il quale presenta - come appena accennato - l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione per finanziare vari progetti. I trasferimenti correnti derivano esclusivamente dalla tariffa del S.I.I., e rispetto all'anno 2016 si prevede nel triennio 2017-2019 di abbassare questa quota di circa 30.000 Euro. Per la parte di entrate in conto capitale si ripropone per il 2017 lo stesso dato previsto nel 2016 (€ 2.000.000 circa), in quanto si tratta di due finanziamenti statali da ricevere per opere del S.I.I., in particolare per il depuratore di Thiene e per il depuratore di Grisignano di Zocco. Per il 2018 e 2019 invece al momento non c'è certezza di ricevere contributi per gli investimenti. Le partite di giro sono pari a circa 133.000 Euro, pertanto, si ha un totale generale delle entrate pari a circa € 4.145.000 per l'anno 2017. Per quanto riguarda la parte delle spese, si ripropone il taglio delle spese correnti da circa 621.000 Euro del 2016 a circa 593.000 Euro per il triennio 2017-2019. Per il 2017 inoltre è previsto di spendere circa 548.000 Euro per agevolazioni tariffarie a favore degli utenti disagiati. La parte di spese in conto capitale sarà pari a circa € 2.870.000. Le partite di giro sono pari a circa 133.000 Euro, pertanto, si ha un totale generale delle spese pari a circa € 4.145.000 per l'anno 2017. Nel dettaglio del riepilogo per

“Missioni Programmi” si evidenziano la “missione 1 - Gestione beni demaniali e patrimoniali” con circa 600.000 Euro destinati all’acquisto della sede, e poi la “missione 12 – servizi sociali” con l’importo di € 547.955 da destinare come agevolazioni tariffarie per le utenze in grave disagio economico, attraverso uno sconto sulla bolletta che verrà effettuato direttamente dai gestori. La “missione 9” prevede circa € 2.000.000 di finanziamento pubblico per le opere e spese in conto capitale relative ad alcuni studi sul Piano d’Ambito.

L’Ente presenta un avanzo di amministrazione di € 3.752.155; l’impegnato utilizzato è attualmente di € 2.182.955, dove troviamo 900.000 Euro per lo studio sulle falde condotto dall’Università di Padova e dall’ARPAV, € 600.000 per l’acquisto della sede e € 547.955 per le agevolazioni tariffarie per le utenze in grave disagio economico. L’avanzo disponibile risulta pari a € 1.600.000.

Il Presidente apre la discussione e chiede se ci sono interventi.

Interviene il Comune di Altavilla Vicentina che chiede se il contributo per le agevolazioni tariffarie per le utenze in grave disagio economico, messo a disposizione dall’Ente attraverso il proprio avanzo di amministrazione, vada a sommarsi agli altri meccanismi già presenti come il fondo FONI gestito direttamente dai gestori. Il Presidente risponde affermando appunto che si tratta di risorse che vanno a sommarsi e sono a disposizione dei Comuni.

Interviene il Comune di Ponte San Nicolò che chiede se l’importo di € 0,50 per abitante si somma a quanto già previsto come importo per il FONI, inoltre chiede se l’importo stanziato per l’acquisto della sede pari a € 600.000 sia congruo con i prezzi di mercato o non risulti elevato e quindi si possa spendere meno. Il Presidente risponde dicendo che l’importo stanziato per la sede è al momento solo un’ipotesi di costo, infatti si sta valutando di acquistare una piccola sede oppure rimanere nella sede attuale che è di proprietà della provincia, ma in uno stabile vecchio.

Interviene il Comune di Sarcedo che chiede relativamente allo studio commissionato all’Università di Padova per il monitoraggio della falda di porre attenzione al suo territorio dove esiste la discarica CORSEA, oggi abbandonata, in quanto il gestore è fallito. In particolare, la presenza di percolato per un ampio raggio mette a rischio l’isolamento della stessa con tutte le conseguenze che questo può comportare per la falda acquifera che di lì passa. Il Presidente conferma che lo studio prevede l’analisi delle discariche dismesse e censite del vicentino che insistono sulla fascia di ricarica della falda. Nel caso della discarica CORSEA è previsto che a valle della stessa siano posizionati dei sistemi di controllo che analizzino in continuo lo stato della falda, attraverso dei piezometri.

Interviene il Comune di Noventa Vicentina che chiede invece cosa intende fare l’Ente d’Ambito per il problema di inquinamento delle falde acquifere da PFAS, che interessa un determinato territorio, soprattutto se si prevedono interventi strutturali nel breve periodo. Interviene l’ing. Corvetti il quale spiega che insieme agli altri Consigli di Bacino interessati dalla problematica ed i soggetti gestori si stanno studiando degli interventi per andare a sostituire le fonti di approvvigionamento contaminate con altre fonti non contaminate e con acqua di buona qualità. Tali interventi potrebbero essere supportati da un contributo stanziato dal CIPE.

Interviene il Comune di Monticello Conte Otto che porta all’attenzione degli altri sindaci la situazione che interessa i territori su cui gravitano i pozzi di emungimento della risorsa idrica, con la presenza di vincoli legati alle area di salvaguardia che impattano dal punto di vista urbanistico. A fronte di tale problematica, tuttavia, tali comuni non hanno alcun ristoro per tale disagio, quindi chiede all’Ente d’Ambito la possibilità di mettere in campo alcuni progetti come opere o attività che fungano da compensazione per questi territorio gravati da tali vincoli. Il Comune propone come azione anche la possibilità di finanziare attività di sensibilizzazione dei cittadini verso le buone pratiche di utilizzo della risorsa idrica. Chiede quindi all’Ente la possibilità di organizzare un incontro per affrontare tali problematiche. Il Presidente si impegna insieme ai tecnici ed al gestore Acque Vicentine ad incontrare tali amministrazioni.

Non essendoci altre richieste di intervento il Presidente pone in voto il provvedimento.

Contrari: nessuno. Astenuti: nessuno. Favorevoli tutti i presenti. Provvedimento approvato e immediatamente eseguibile.

ORDINE DEL GIORNO N. 5

Regolamento per l’utilizzo di una quota dell’avanzo di amministrazione per interventi di politiche sociali a favore dei Comuni soci.

Il Presidente prima di dare la parola al dr. Manenti sottolinea che tale argomento è in stretta relazione con il provvedimento in precedenza approvato relativo al Bilancio previsionale dove sono state impegnate le relative risorse.

Il dr. Manenti illustra brevemente il provvedimento. Si tratta del regolamento allegato alla delibera con la quale si stabilisce come destinare la quota di avanzo di amministrazione dell'Ente d'Ambito per gli interventi di politiche sociali nel territorio per l'anno 2017. In particolare, tale quota così individuata è differente rispetto a quanto previsto a livello di regolamento FONI ed applicato dalle 3 società in-house. Si è deciso, pertanto, di destinare un importo di € 0,50 per abitante residente da censimento 2011, ripartito per ciascun Comune secondo la tabella allegata al regolamento. L'importo destinato ad agevolazioni tariffarie per gli interventi di politiche sociali nel territorio è pari a circa 547.000 Euro. Ciascun Comune, pertanto, entro la data del 28.04.2017 dovrà comunicare gli elenchi con i nominativi degli utenti interessati da tale agevolazione. Tali elenchi conterranno il numero di contratto dei soggetti in difficoltà economica ed il relativo importo ad essi destinato. Saranno quindi i Gestori attraverso la bolletta del S.I.I. ad erogare tale agevolazione attraverso la riduzione delle bollette emesse nel corso dell'anno fino a concorrenza dell'importo assegnato. L'Ente d'Ambito in base agli importi effettivamente erogati all'utenza ristorerà i Gestori attraverso la quota dell'avanzo di amministrazione impegnato.

Il Presidente apre la discussione e chiede se ci sono interventi.

Interviene il Comune di Polverara che chiede se le somme non utilizzate dal Comune rimangono nella disponibilità dello stesso oppure tornano nell'avanzo dell'Ente d'Ambito. Il dr. Manenti chiarisce che le somme non utilizzate tornano nell'avanzo dell'Ente, il quale ha la facoltà di riproporre anche per il prossimo anno tale iniziativa.

Non essendoci altre richieste di intervento il Presidente pone in voto il provvedimento.

Contrari: nessuno. Astenuti: nessuno. Favorevoli tutti i presenti. Provvedimento approvato e immediatamente eseguibile.

ORDINE DEL GIORNO N. 6

Rinnovo dell'incarico di Revisore dei Conti.

Il Presidente spiega brevemente che l'incarico assegnato all'attuale revisore dr. Carta scadrà il prossimo 31.12.2016. Per l'Ente d'Ambito sembra non valere per la procedura di assegnazione dell'incarico di revisore attraverso l'individuazione della prefettura. Inoltre, il dr. Carta si è reso disponibile a continuare l'incarico anche a fronte del dimezzamento dell'onorario rispetto a quanto al momento percepito, pertanto, si propone all'Assemblea la conferma dello stesso per il secondo ed ultimo mandato.

Il Presidente apre la discussione e chiede se ci sono interventi.

Non essendoci richieste di intervento il Presidente pone in voto il provvedimento.

Contrari: nessuno. Astenuti: nessuno. Favorevoli tutti i presenti. Provvedimento approvato e immediatamente eseguibile.

ORDINE DEL GIORNO N. 7

Approvazione delle Carta del Servizio Idrico Integrato.

Il Presidente ricorda che nell'Assemblea d'Ambito del luglio 2016 si è provveduto ad approvare uno schema generale di Carta del Servizio Idrico Integrato da applicare ai gestori operanti nell'Ambito. Con questa votazione, invece, si approvano per ciascun gestore le versioni definitive e personalizzate da sottoscrivere con ciascuna società.

Il Presidente apre la discussione e chiede se ci sono interventi.

Non essendoci richieste di intervento il Presidente pone in voto il provvedimento.

Contrari: nessuno. Astenuti: nessuno. Favorevoli tutti i presenti. Provvedimento approvato e immediatamente eseguibile.

ORDINE DEL GIORNO N. 8

Proroga dell'affidamento della gestione del S.I.I. nel Comune di Abano Terme (PD) fino all'individuazione del gestore unico d'Ambito.

Il Presidente spiega che rispetto alla convocazione originaria tale ultimo punto ha subito delle modifiche. I Gestori operanti nell'Ente d'Ambito sono impegnati in questo momento in operazioni di fusione, come ad esempio Acque Vicentine con AVS, oppure CVS con il gestore del Polesine. In questa fase, in attesa del concreto evolversi di taluni progetti di fusione e conseguentemente nelle more dell'individuazione del Gestore unico d'Ambito che abbia le caratteristiche previste dal D.Lgs. 03 aprile 2006 n. 152, si è deciso di

prorogare il mantenimento della gestione del SII in capo alla società AcegasApsAmga S.p.A. nel Comune di Abano Terme, così da non pregiudicare la realizzazione degli investimenti già individuati nel Piano d'Ambito approvato, giudicati improcrastinabili, oltre che l'erogazione del servizio. Tale scelta è in linea con il parere legale richiesto dall'Ente nel corso del 2015, tuttavia l'Ente chiederà ulteriori chiarimenti interpretativi anche all'ANEA al fine di scongiurare eventuali ricorsi da parte di altre società.

Il Presidente apre la discussione e chiede se ci sono interventi.

Interviene il Comune di Bressanvido che chiede se questa scelta di prorogare la gestione del Comune di Abano Terme si sia basata su una consulenza legale. Prende la parola il dr. Nicoletti il quale spiega che in parte è stato redatto un parere legale da parte dell'avv. Farnetani, ed in aggiunta a questo c'è anche un'interpretazione più approfondita dell'art.172 del D.Lgs. 152/2006, il quale lascia il dubbio se sia necessario assegnare immediatamente questi Comuni in scadenza oppure sia necessario aspettare che ci siano delle aggregazioni alle quali assegnare tali Comuni. Questo, inoltre, è uno dei primi casi in Italia. Sempre il Comune di Bressanvido chiede se questa è la prima proroga per il Comune di Abano Terme. Il Presidente spiega che già lo scorso anno è stata fatta una prima proroga. In tutto questo le operazioni di fusione, possono aiutare nella creazione del gestore prevalente al quale affidare il servizio in tutto il territorio. Inoltre, va ricordato che c'è anche un valore di subentro di circa € 12.000.000 da versare da parte di chi otterrà l'affidamento nel Comune di Abano Terme.

Non essendoci altre richieste di intervento il Presidente pone in voto il provvedimento.

Contrari: nessuno. Astenuti: nessuno. Favorevoli tutti i presenti. Provvedimento approvato e immediatamente eseguibile.

Seduta tolta alle ore 16.40

I verbalizzanti

Ing. Francesco Corvetti

Il Presidente

ing. Antonio Dalle Rive